

Allegato “A” alla Determinazione Dirigenziale n.

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA RIVOLTO A ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE E CONSEGUENTE EVENTUALE ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI “PRONTA EMERGENZA” DEL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA DI CUI AL D.D.R.T. N. 10956/2020.

Art. 1 – Premessa

La Società della Salute Senese (SdSS) indice un'istruttoria pubblica rivolta agli enti del terzo settore di cui all'art. 4 del D.lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) finalizzata ad individuare soggetti co-gestori dell'azione “Pronta Emergenza” del Programma Antiviolenza, approvato con D.D.R.T. n. 10956/2020.

Si precisa che saranno ammessi alla co-progettazione ed eventuale successiva gestione tutti i soggetti che rispondono ai requisiti del presente avviso.

Le Manifestazioni di interesse possono essere presentate fino a che residua un intervallo di tempo utile alla realizzazioni degli interventi di cui trattasi, il cui termine di scadenza è previsto al 31.12.2021.

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all'art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che all'art. 3 c. 5, stabilisce che “i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- Art 1, comma 5 l della Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che “Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;

- Art. 7, comma 1 del D.P.C.M. Del 30/3/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'ART. 5 della Legge 328/2000" prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, si possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicendo istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Deliberazione dell'Assemblea dei Soci della Società della Salute Senese n.7 del 22.12.2014 con la quale si è preso atto della volontà degli enti consorziati di confermare l'assetto territoriale e socio-sanitario fondato sul Consorzio Società della Salute, nonché la volontà di conferire alla SdSS non solo le funzioni programmatiche, ma anche quelle gestionali previste all'art. 71 bis comma 3, della L.R.T. n. 40/2005 e smi;
- Art. 59 della L.R.T. 41/2005, "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" che favorisce la realizzazione di interventi di rete per offrire le risposte necessarie alle varie tipologie di violenza, allo scopo di limitare i danni e di superare gli effetti da questa procurati alle fasce deboli della popolazione, al fine di contrastare la violenza contro le donne e i minori in ambito familiare;
- La L.R. T. n. 59 del 16/11/2007 "Norme contro la violenza di genere";
- La D.G.R.T. n. 291 del 08.03.2010 che approva le Linee Guida regionali sulla violenza di genere di cui all'allegato A alla delibera finalizzate a dare attuazione a quanto disposto all'art. 3 della L.R. n. 59/2007;
- Il D.Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" che riconosce il valore sociale e la funzione delle attività di volontariato come espressione di partecipazione e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Locali;
- La D.G.R.T. n. 828 del 06/07/2020 "Individuazione criteri e modalità di ripartizione delle risorse di cui al D.P.C.M. 04/12/2019, relativo a "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2019, di cui all'art. R r r bis del decreto legge n. 93/2013 convertito nella legge n. 119/2013" come modificato dal D.P.C.M. 02/04/2020 e delle risorse della Regione Toscana;
- Il D.D.R.T. n.10956 del 16/07/2020 del Responsabile della Direzione Cultura e Ricerca della Regione Toscana che approva l'Avviso per la Concessione dei contributi di cui all'art. 3 comma 1 D.P.C.M. 04/12/2019, così come modificato dal D.P.C.M. 02/04/2020;
- D.G.E. n. 20 del 11/08/2020 con la quale la Società della Salute Senese ha aderito all'Avviso pubblico approvato con D.D.R.T. n.10956 del 16/07/2020

Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse

La SdSS intende individuare i soggetti operativi dell'azione "Pronta Emergenza", prevista dallo schema di formulario del Programma Antiviolenza e secondo quanto stabilito nella D.G.R.T. 503/2020, per la realizzazione di interventi di pronta accoglienza per le donne e i loro figli che, in emergenza, si trovano costrette a dover lasciare la propria abitazione a causa dei comportamenti maltrattanti del partner.

Tutti i soggetti idonei secondo i criteri specificati nel presente avviso, saranno ammessi al Tavolo di co-progettazione. In questa sede saranno individuate le modalità di attuazione di

eventuali interventi da svolgere in coordinamento con la Società della Salute Senese e con l'Associazione Donna chiama Donna, partner obbligatorio in quanto Centro Antiviolenza nell'ambito territoriale, secondo quanto previsto dal D.D.R.T. N 10956/2020. La SdSS stipulerà, con i soggetti selezionati, un'apposita convenzione di gestione delle attività progettuali di cui trattasi.

Art. 4 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso gli enti di cui all'art. 4 del D.lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

I soggetti attuatori saranno selezionati da una commissione appositamente costituita.

La realizzazione delle azioni di progetto è condizionata all'ammissione al finanziamento del progetto stesso da parte della Regione Toscana.

Art. 5 – Requisiti di partecipazione:

Possono presentare la manifestazione di interesse gli operatori economici in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e capacità tecnica professionale ed economica finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e di seguito indicati:

1. Requisiti generali:

I soggetti per essere ammessi a partecipare devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

2. Requisiti di ordine speciale:

- Possesso di automezzo idoneo al trasporto di persone;
- Disporre di mezzi e risorse umane adeguate all'espletamento del servizio, come sotto specificato;
- Aver maturato almeno 2 anni di servizio in ambito di prevenzione e lotta alla violenza di genere, sostegno e protezione delle vittime di violenza.

Art. 6 – Attività progettuali

L'azione progettuale da realizzare da parte dei manifestanti di interesse in coordinamento con la Società della Salute Senese e l'Associazione Donna Chiama è la seguente:

- Pronta emergenza, da svolgere secondo quanto stabilito dal D.G.R.T. n. 503/2020, "Emergenza sanitaria COVID-19. Indicazioni per le strutture ed i servizi di prevenzione e contrasto alla violenza"

Di seguito l'articolazione degli interventi ed i relativi costi indicativi di riferimento:

A. Rimborso per utilizzo automezzi € 0,40 centesimi al km;

B. Educatore professionale cat. D, Costo orario: € 20,25 esclusa indennità di turno e IVA;

C. Retta ospitalità giornaliera comprensiva vitto, alloggio e relativi obblighi derivanti dall'emergenza sanitaria COVID: Donna singola: € 80,00; Donna con figlio: € 100,00.

Resta inteso che l'immobile di accoglienza deve essere nella disponibilità del soggetto che presenta manifestazione di interesse.

L'avvio delle attività sarà preceduto da una fase di co-progettazione con i manifestanti interesse che hanno i requisiti sopra specificati, insieme al gruppo tecnico della SdSS e i referenti del CAV di zona rappresentato dall'associazione "Donna chiama donna".

Durante tale fase si definiranno le modalità operative per la realizzazione degli interventi. I rapporti operativi, economici e giuridici saranno definiti tramite sottoscrizione di apposita convenzione di gestione.

Art. 7 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

I moduli di manifestazione dovranno pervenire alla *Società della Salute Senese, Via Pian d'Ovile 9/11 – 53100 Siena*, con la seguente modalità:

- a mano in busta chiusa, dalle ore 09,00-13,00 da lunedì a venerdì e dalle 15,00 alle 17 il martedì e il giovedì presso gli uffici della SdSS, tassativamente entro il termine sotto riportato, indicando sul plico: *Manifestazione di interesse per il progetto "Programma Antiviolenza"*.
- posta elettronica certificata con oggetto: *Manifestazione di interesse per il progetto "Programma Antiviolenza"* da inviare al seguente indirizzo pec: sds.senese@pec.it
La documentazione, debitamente sottoscritta, dovrà essere scansionata e inviata come allegato in formato pdf.

Le manifestazioni di interesse possono essere **presentate al partire dal giorno 28 settembre 2020** e fino a che residua un intervallo di tempo utile alla realizzazioni degli interventi di cui trattasi, il cui termine di scadenza è previsto al 31.12.2021.

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello manifestazione di interesse, completa dell'allegato CV dell'ente (max. n. 2 pagine) e le copie dei documenti di identità pertinenti (Allegato A).

La presentazione di tale documentazione dovrà avvenire in un unico plico o in un unico messaggio PEC.

2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Per informazioni, per l'intero periodo di vigenza del presente avviso, è possibile inviare una e-mail con oggetto *"Quesito manifestazione di interesse progetto "Programma Antiviolenza"* all'indirizzo: federico.bertoli@sdssenese.it .

Dell'esito della procedura di ammissione svolta dalla commissione sarà data comunicazione ai soggetti che hanno presentato la manifestazione di interesse e quelli ammessi saranno invitati al primo tavolo di co-progettazione fissato per **martedì 20 ottobre alle ore 15,00** presso la sede della SdSS in Via Pian d'Ovile 9/11.

Art. 8 Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche si comunica che il responsabile del procedimento è il Dott. Marco Picciolini, Direttore della Società della Salute Senese.

F.to
Dott. Marco Picciolini